

RELAZIONE ANNUALE 2016

1. RELAZIONE ANNUALE SU ALTRI PROGETTI REALIZZATI O IN CORSO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

1.1 Attività di informazione ed educazione allo sviluppo

1.1.1 Continua l'attività di sensibilizzazione della nostra Comunità verso i progetti che la SJAMo ha attivi in Italia e nei Paesi in cui opera: Italia (adozioni internazionali, accoglienza affido familiare, educazione alla mondialità dei giovani); Colombia (sostegni a distanza e adozioni internazionali); Bulgaria (aiuti materiali e adozioni internazionali); Albania (sostegni a distanza e adozioni internazionali); Repubblica Democratica del Congo (sostegni a distanza).

Questa attività riguarda i seguenti progetti:

- Fare accoglienza (progetto Maria Pia): sportello informativo presso l'ufficio dell'ente; incontri con le famiglie interessate all'affido di bambini e/o all'adozione internazionale.
- I Mondi Possibili: attività di informazione e orientamento degli studenti sui temi dell'accoglienza, la tolleranza, l'intercultura e la cooperazione internazionale.
- Adozioni internazionali: formazione delle coppie di coniugi che hanno dato incarico alla SJAMo per il procedimento di adozione internazionale; supporto alla famiglia adottiva nell'inserimento sociale del minore adottato.
- Sostegno ai bambini dei paesi in cui opera la SJAMo: Congo, Bulgaria, Albania, Colombia.
- Servizio civile: formazione/educazione dei giovani allo sviluppo e alla mondialità.

1.1.2 Formazione degli operatori: tenuti dall'associazione 5 incontri di formazione e aggiornamento interni all'ente rivolti a 5 operatori sulle adozioni internazionali; 2 operatori di SJAMo hanno partecipato a 5 giornate di formazione sul servizio civile organizzate dalla Regione Liguria.

Due giovani volontarie hanno svolto il servizio civile all'interno del progetto "Un Cammino Condiviso 2016" finanziato dalla regione Liguria.

Sono stati periodicamente aggiornati sia il sito internet che la pagina facebook di SJAMo dove sono disponibili in rete le notizie sui progetti e le attività svolte dall'ente.

Risultati ottenuti: 12 sostenitori hanno rinnovato il loro sostegno a distanza; 2 famiglie si sono rese disponibili all'adozione di bambini stranieri; in media 4 famiglie hanno partecipato agli incontri informativi sull'affido familiare; i professionisti ed i volontari dell'ente hanno svolto con profitto i corsi di formazioni realizzati su esposti.

1.2 Adozioni Internazionali.

Nell'anno 2016 sono state realizzate in sintesi le seguenti attività:

- Attività di sportello (informazioni telefoniche e prima accoglienza): l'ente ha realizzato 26 colloqui informativi sull'adozione internazionale alle coppie di coniugi interessati ad intraprendere il percorso dell'adozione di minori stranieri.
- L'associazione ha ricevuto 2 nuovi conferimenti d'incarico (di cui 1 presso la sede di Roma), da coppie di coniugi che desiderano adottare un bimbo straniero.
- Sono stati preparati ed inviati 2 dossier con la relativa documentazione delle coppie, uno in Bulgaria ed uno in Russia per la richiesta di abilitazione all'adozione internazionale, dette coppie sono state registrate ed inserite nelle liste di attesa per una proposta d'incontro (abbinamento).
- Sono stati individuati 49 bambini appartenenti alle liste speciali inviate dalla Colombia e Bulgaria da sottoporre all'attenzione delle coppie disponibili all'adozione; sono stati richiesti alle Autorità straniere gli approfondimenti per 4 di questi bambini della Colombia.
- Sono stati realizzati 22 colloqui su appuntamento, sia con coppie che hanno già iniziato il percorso adottivo sia con nuove coppie e 9 incontri informativi a cui hanno partecipato un totale di 37 coppie, di orientamento e preparazione all'adozione internazionale.
- La Sjamò ha seguito e concluso 5 procedimenti adottivi (2 in Bulgaria, 1 in Colombia, 1 in Brasile, 1 in Russia).
- Post adozione: i professionisti della SJAMò accompagnano l'inserimento dei bambini, arrivati in Italia, nel loro nucleo familiare, attraverso incontri individuali e di gruppo con le nuove famiglie, dando loro supporto psicologico, orientamento sanitario e pedagogico. In questo anno sono state accompagnate dalla SJAMò 7 famiglie in collaborazione col Servizio Pubblico Sociale territorialmente competente sulle adozioni realizzate dall'Ente; La SJAMò svolge azione di controllo e monitoraggio su dette adozioni, relazionando alla CAI (Commissione per le Adozioni Internazionali) e all'Autorità straniera competente. Inoltre in accordo con le leggi degli Stati stranieri, sono state inviate alle Autorità competenti attraverso i rappresentanti/referenti di SJAMò 13 relazioni alle Autorità straniere sull'inserimento socio-familiare dei bambini adottati. Infine, vengono informate annualmente le Autorità straniere circa l'emissione dei certificati di cittadinanza dei bambini adottati e per i quali il Tribunale per i Minorenni italiano ha ratificato il decreto di adozione straniero secondo la Convenzione del L'Aja sui diritti dei bambini (rilasciate dai TM 6 ratifiche di sentenze straniere).
- Continua l'attività di aggiornamento e miglioramento del supporto alle coppie di coniugi per le adozioni internazionali: il programma di informazione e orientamento delle coppie, il sostegno durante l'iter adottivo, il supporto logistico nello stato straniero, le procedure e la modulistica; continua l'attività di informatizzazione delle procedure di adozione.
- Continua l'attività di collaborazione con i referenti nei paesi stranieri per la preparazione dei bambini all'adozione internazionale: la SJAMò fornisce ai professionisti stranieri tutte le informazioni necessarie sulle coppie di coniugi che hanno ricevuto una proposta di abbinamento dall'autorità straniera al fine di poter realizzare il migliore incontro col bambino proposto.
- Nell'ambito della collaborazione con le Regioni sulla formazione delle coppie di coniugi all'adozione internazionale, SJAMò ha partecipato con i suoi professionisti a due giornate di formazione organizzate dalla Regione Piemonte, 3 giornate organizzate dalla Regione Liguria e 5 giornate organizzate dalla Regione Toscana. Inoltre la SJAMò partecipa a delle riunioni tematiche organizzate dalle regioni e finalizzate alla definizione o al miglioramento dei contenuti (temi) degli incontri formativi.

Adozioni in BULGARIA

Attività: al 31 dicembre 2016 risultano registrate ed in lista di attesa 12 coppie presso il Ministero di Giustizia bulgaro; l'Autorità bulgara ha inviato all'ente due proposte di adozione.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: tra coppie in attesa, coppie che hanno completato il procedimento adottivo e coppie del post-adozione, sono state accompagnate 21 coppie nel procedimento relativo all'adozione internazionale di bambini bulgari.
- Adozioni realizzate: sono stati completati due procedimenti di adozione di 2 bambini bulgari che sono arrivati in Italia con le loro rispettive famiglie.

Adozioni in COLOMBIA

Attività: nell'anno 2016 è stato completato un procedimento di adozione in Colombia.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: è stata accompagnata una coppia nel procedimento relativo all'adozione internazionale di un bambino colombiano.
- adozioni realizzate: una.

Adozioni in FEDERAZIONE RUSSA

Attività: nell'anno 2016 è completato un procedimento di adozione in Russia attraverso il protocollo d'intesa con l'ente Nadia.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: è stata accompagnata una coppia nel procedimento relativo all'adozione internazionale di un bambino russo.
- adozioni realizzate: una.

Adozioni in BRASILE

Attività: nell'anno 2016 è stato completato un procedimento di adozione in Brasile attraverso il protocollo d'intesa con l'ente Il Mantello.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: è stata accompagnata una coppia nel procedimento relativo all'adozione internazionale di un bambino brasiliano.
- adozioni realizzate: una.

1.3 Progetti nei Paesi terzi

1.3.1 *Progetto Bulgaria*

Attività: è stato avviato un nuovo progetto "Voglio diventare..." in collaborazione con l'ente bulgaro Vesta di Sofia ed alcuni istituti di accoglienza di bambini bulgari abbandonati, che prevede di inserire ragazzi più grandi (dai 15 anni in su) in percorsi di formazione professionale. In particolare la SJAMO svolge attività di sensibilizzazione sul proprio territorio finalizzata alla raccolta fondi da destinare a queste attività di formazione.

Nell'anno 2016 sono stati inviati 600 euro per il sostegno alla formazione di due ragazzi bulgari.

1.3.2 *Progetto Repubblica Democratica del Congo*

Continua il progetto di sostegni a distanza con l'associazione "Convergence Chrétienne pour la Paix et le Développement" (C.C.P.D.) del comune de Diulu, città di Mbuji-Mayi, provincia di Kasai Orientale che si occupa di aiutare bambini ospitati presso istituti, case famiglia e famiglie locali.

Attività: è stata svolta attività di sensibilizzazione e ricerca di famiglie e persone sensibili ai bisogni dei bambini abbandonati. In particolare la SJAMO, attraverso una collaborazione con l'associazione CCPD, ha provveduto ad inviare aiuti economici raccolti grazie alla sensibilità e al buon cuore di alcune famiglie italiane.

Nel 2016 sono stati inviati in Congo 1.050 euro per il sostegno a 3 bambini più bisognosi ospitati presso il centro per ragazzi di Miabi.

1.3.3 *Progetto Colombia*

Continua il progetto di sostegno a distanza di una ragazza nel suo percorso di formazione professionale da parte della SJAMO.

Attività: attraverso la propria referente in Colombia ed una famiglia italiana che annualmente invia un contributo economico, la SJAMO segue il percorso di formazione e inserimento sociale di una ragazza colombiana di 16 anni.

Nel 2016 sono stati inviati 350 euro, questo contributo ha permesso alla ragazza di continuare nel suo percorso di formazione.

1.3.4 *Progetto Albania*

Attività: continua la collaborazione con la fondazione albanese Brit-Alb Foundation di sostegno a distanza di bambini con gravi problemi di salute ospitati presso un centro di riabilitazione della città di Kucove. Nel 2016 sono stati inviati 1500 euro, questo contributo ha contribuito a sostenere le spese per 5 bambini ospitati presso il centro di riabilitazione di Kucova.

1.4 Progetti in Italia

1.4.1 *Progetto Fare Accoglienza (progetto Maria Pia)*

Questo progetto, oltre a sensibilizzare la comunità al tema dell'accoglienza, mira a valorizzare e sostenere la genitorialità in ogni sua forma, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a disposizione delle famiglie, rete che può dare loro un supporto nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/ adolescenti in affidamento familiare.

Attività: sono stati realizzati incontri di gruppo con le famiglie e le persone che si sono rese disponibili all'accoglienza di bambini e al sostegno a famiglie in difficoltà: Gruppo AMA (7 incontri) con famiglie affidatarie; percorso informativo e di orientamento (5 incontri) con coppie e persone che hanno dato la propria disponibilità all'accoglienza di bambini/adolescenti in difficoltà ed aiuto a famiglie fragili.

Obiettivi: individuare famiglie per l'accoglienza di bambini in stato di abbandono o necessità. Il progetto si basa sul presupposto che è diritto di ogni bambino avere una famiglia. Si vuole valorizzare e sostenere la genitorialità in ogni sua forma, coerentemente con i cambiamenti del suo significato nella nostra società sempre più variegata e complessa, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a disposizione delle famiglie, rete che le possa supportare nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/ adolescenti in affidamento.

Risultati: 35 contatti telefonici di sportello; 7 incontri del gruppo AMA (auto mutuo aiuto) con la partecipazione di un totale di 30 famiglie (famiglie affidatarie); è stato realizzato un corso di 5 incontri sul tema dell'accoglienza in generale e dell'affido familiare, a questi incontri hanno partecipato in media 4 coppie di coniugi che hanno dato la loro disponibilità per eventuali necessità di accoglienza/supporto a minori/famiglie bisognosi di aiuto; inoltre due volontari in servizio civile presso l'associazione SJAMo sono stati inseriti in stage di formazione nel progetto ed hanno partecipato agli incontri del gruppo di lavoro e alle attività di sensibilizzazione.

1.4.3 *Progetto I Mondi Possibili*

I Mondi Possibili è un progetto di educazione all'interculturalità e nasce dall'incontro tra il mondo del volontariato e la scuola, con l'idea che le associazioni operanti sul nostro territorio in vari settori (cooperazione internazionale, immigrazione, pace, diritti umani, cultura ecc.) possiedono un patrimonio di conoscenza che può essere messo a disposizione degli insegnanti e dei ragazzi al fine di collaborare insieme nel sensibilizzare i giovani al rispetto della diversità, alla non-violenza e al dialogo fra le culture attraverso la comunicazione, la cooperazione e l'educazione.

Attività: nell'anno 2016 in collaborazione con l'Istituto G. Bruno di Albenga e alcune associazioni partners del nostro territorio sono state realizzate tre giornate di formazione a cui hanno partecipato gli studenti del liceo.

Obiettivi: valorizzare e promuovere la cooperazione come educazione allo sviluppo e alla mondialità, all'interno della quale sono incluse l'educazione alla pace, all'ambiente, ai diritti umani e civili.

Risultati: realizzati 6 incontri di formazione con la partecipazione di circa 60 studenti, sono state coinvolte nell'iniziativa sei associazioni del territorio ed un Istituto scolastico.

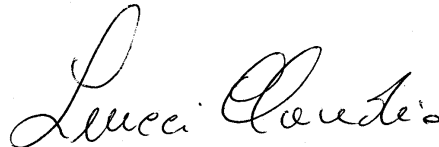
1.4.4 *Progetto Servizio Civile*

Attività: nell'anno 2016 la SJAMo ha avviato il progetto di servizio civile nazionale "Un Cammino Condiviso" cofinanziato dalla Regione Liguria, che ha visto la partecipazione di due volontarie (una laureata in Servizio Sociale ed una studentessa universitaria in lingue straniere).

Obiettivi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato; sviluppare le capacità di relazione; diffondere i principi di tolleranza tra i giovani; promuovere la cittadinanza attiva; sostenere lo sviluppo delle Comunità.

Risultati: due giovani hanno iniziato nel mese di ottobre il servizio civile presso la SJAMo.

Albenga, 18-09-2017



Il Direttore: Leucci Claudio

2. FONTI DI FINANZIAMENTO

BILANCIO 2016					
VOCE DI PROGETTO	PROVENTI PUBBLICI	PROVENTI PRIVATI	TOTALE PROVENTI	ONERI	BILANCIO
ENTRATE E USCITE GENERALI OK	0,00	9.829,42	9.829,42	15.572,28	-5.742,86
PROGETTI	3.330,00	26.213,33	29.543,33	40.294,73	-10.751,40
<i>ADOZIONI BULGARIA</i>	830,00	17.080,00	17.910,00	26.313,00	-8.403,00
<i>ADOZIONI COLOMBIA</i>		3.240,00	3.240,00	3.761,47	-521,47
<i>ADOZIONI RUSSIA</i>		4.033,33	4.033,33	0,00	4.033,33
<i>SOSTEGNI A DISTANZA (CONGO, ALBANIA, BULGARIA)</i>		1.810,00	1.810,00	3.168,83	-1.358,83
<i>FARE ACCOGLIENZA (MARIA PIA)</i>	2.500,00	50,00	2.550,00	3.652,64	-1.102,64
<i>ALTRE AZIONI</i>	0,00	0,00	0,00	3.398,79	-3.398,79
TOTALE	3.330,00	36.042,75	39.372,75	55.867,01	-16.494,26
GESTIONE FONDI OK		17.564,08	17.564,08	1.069,82	16.494,26
TOTALE SUL BILANCIO APPROVATO	3.330,00	53.606,83	56.936,83	56.936,83	0,00

Nell'anno 2016 sono stati utilizzati dai fondi disponibili 17.564,08 euro.

ACCREDITAMENTI

Accreditamenti in Italia in corso di validità:

- Cooperazione in materia di adozioni internazionali (da CAI)
- Organizzazione non governativa – ONG (da AICS)
- Associazione di promozione sociale – APS (da Regione Liguria)
- Servizio Civile Nazionale e Regionale (da Regione Liguria)
- Organizzazione non lucrativa – ONLUS (da Agenzia delle Entrate Regione Liguria)
- Personalità giuridica (da Tribunale di Savona)

Accreditamenti/autorizzazioni nei Paesi Stranieri in corso di validità:

- Colombia (da ICBF)
- Bulgaria (dal Ministero Bulgaro)

COLLABORAZIONI - INTESE

Per le attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare:

- Regione Liguria
- CESAVO: Centro di servizi al volontariato di Savona
- Migrantes della Diocesi di Albenga-Imperia
- Associazione di famiglie ecuadoriane USEI di Savona
- Associazione Gocce di riso di Albenga
- Associazione Donne e Mamme Musulmane di Albenga (SV)
- Associazione Januaforum di Genova
- Liceo G.Bruno di Albenga
- COOP - Liguria di Albenga

Per le attività di formazione degli operatori la SJAMo collabora con:

- Servizio Cooperazione Internazionale e Politiche Giovanili della Regione Liguria
- CESAVO - Centro di Servizi al Volontariato di Savona

Per le attività di cooperazione in materia di adozione internazionale la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare:

- Coordinamento degli enti autorizzati “Oltre l’Adozione”
- Associazione Nadia-ONLUS di Verona
- Associazione International Adoption - Campofornido (UD)
- Associazione Il Mantello di Baronissi (SA)
- Regione Liguria e Servizi sociali territoriali
- Regione Piemonte e Servizi sociali territoriali
- Regione Toscana e Servizi sociali territoriali
- Autorità Centrali per le Adozioni Internazionali italiana